

3

trodoi trails

sentieri. trekking.
camminate. escursioni. in Valbrenta.

trails. trekking. walks. hikes.
in Valbrenta.

10 percorsi testati e sicuri
10 safe and tested trails

Escursioni da qualche ora a mezza giornata
Excursions that range between a few hours and a half day

Difficoltà da facile a impegnativo
Difficulty from easy to demanding

Qui, dove il paesaggio racconta, cercate la vostra strada.

Trodoi, cioè sentieri, viottoli montani, mulattiere, nel dialetto locale. Valbrenta ne conta a centinaia.

Ci sono tanti paesaggi, qui. Non uno solo.

Il Canal del Brenta e le aree adiacenti contengono tutta l'infinita gamma di sfumature, luci, colori, racconti e leggende che offrono le Prealpi Venete. Dalla soleggiata pianura che guarda a Bassano fino al Feltrino, spalla a spalla con le Dolomiti, dai nordici toponimi cimbri dell'Altopiano ai celebri colli che sul Grappa ricordano le terribili giornate della Grande Guerra. L'escursionista, qui, trova sempre un tesoro e ogni volta ne scopre uno nuovo. Una vetta, una cresta, una trincea, una valle mai conosciuta o un bosco fatato. Accanto al mondo quasi dimenticato, ma sorprendentemente vivo, di chi ha abitato e lavorato su questi versanti per secoli.

Diversi anelli di questo volume toccano borghi abbandonati o semi-abbandonati e contrade ancora abitate, malghe d'alpeggio e casare a mezza quota, terrazzamenti, pozze e fontane che alimentavano economie e stili di vita oggi scomparsi.

Qui camminiamo nel cuore della natura e alle origini della memoria.

Dal bucolico fondovalle del Brenta fino alle creste vertiginose dei Loke, dove la roccia ammonitica sale a strapiombo, ogni percorso è un cambio di scena.

Tre volumi, e la Valbrenta ha ancora molto da raccontare.

Scegliete il vostro passo. I Trodoi/Trails vi chiamano.

Where the landscape tells its story, find your own path.

In the local dialect, **Trodoi** means trails, mountain paths, mule tracks. The Valbrenta has hundreds of them.

There are many landscapes here. Not just one.

The Canal del Brenta and its surrounding territory hold the entire, infinite range of shades, light, colours, stories and legends that the Venetian Prealps have to offer. From the sun-drenched plain looking towards Bassano to the Feltrino, standing shoulder to shoulder with the Dolomites; from the Nordic, Cimbrian place names of the Plateau to the famous hills of the Grappa that still recall the terrible days of the Great War. Here, the hiker always finds a treasure, and discovers a new one every time: a peak, a ridge, a trench, an unfamiliar valley or an enchanted wood. Alongside all this lies the world – almost forgotten, yet surprisingly alive – of those who lived and worked on these slopes for centuries.

Several loops in this volume take in abandoned or semi-abandoned hamlets and still-inhabited settlements, high-pasture huts and mid-slope dairies, terraces, ponds and fountains that once sustained economies and ways of life now gone.

Here we walk into the very heart of nature, and to the wellspring of memory itself.

From the bucolic Brenta valley floor to the vertiginous crests of the Loke, where ammonitic rock rises sheer, every route is a change of scene.

Three volumes in, and the Valbrenta still has much to tell.

Choose your pace. The Trodoi/Trails are calling.



Il terzo volume di **Trodoi/Trails** è un risultato che forse - qualche anno fa, quando abbiamo iniziato questa avventura - non avevamo nemmeno lontanamente immaginato. Quando abbiamo lanciato il primo volume, l'obiettivo era semplice: raccontare il territorio, che i valbrentani conoscono da sempre, a chi non lo aveva ancora scoperto. Quella sfida è stata vinta: le guide tascabili hanno raggiunto migliaia di lettori, i nostri canali social hanno costruito una comunità di appassionati, e i sentieri della Valbrenta sono oggi una meta più conosciuta e certamente più frequentata dagli escursionisti, provenienti da tutto il Veneto e da ben oltre. Siamo ora al terzo capitolo di un percorso che continua ad allargarsi. E non solo grazie allo strumento cartaceo, alle consultazioni online e ai social media. Intorno a **Trodoi/Trails** è cresciuto un network, che in parte stupisce anche noi: iniziative, collaborazioni, momenti di formazione e cultura del territorio, progetti condivisi con enti pubblici e con realtà private. I nuovi itinerari esplorano aree che fino a poco tempo fa restavano ai margini della promozione turistica: le alte contrade di Enego, i pascoli del Grappa occidentale, i borghi silenziosi sopra Valstagna. Li abbiamo cercati, percorsi, raccontati. E lo abbiamo fatto insieme: con i Comuni vicini, con le associazioni del Canal di Brenta, con le comunità locali. Un territorio si valorizza in rete, non da soli. I progetti futuri continuano in questa direzione: nuovi percorsi, nuove collaborazioni, nuovi strumenti per chi vuole conoscere davvero questa valle. Perché la Valbrenta e i suoi vicini - ne siamo sempre più convinti - hanno ancora molto, moltissimo da svelare.

**Incontriamoci sulle vie della Valbrenta:
buoni Trodoi/Trails a tutti!**

Il Sindaco
LUCA FERAZZOLI

The third volume of **Trodoi/Trails** is an achievement that, perhaps, a few years ago, when we set out on this adventure, we could not have remotely imagined. When we launched the first volume, our aim was simple: to introduce a territory that the people of Valbrenta have always known to those who had not yet discovered it. That challenge has been won: the pocket guides have reached thousands of readers, our social media channels have built a community of enthusiasts, and the trails of the Valbrenta are today a far better-known destination, and certainly busier with hikers coming from across the Veneto and well beyond. We are now at the third chapter of a journey that continues to grow. And not only through the printed guide, online consultation and social media. Around **Trodoi/Trails** a network has grown that, in part, surprises even us: initiatives, partnerships, training and cultural events centred on the territory, and shared projects with local public bodies as well as private organisations. The new itineraries explore areas that until recently remained on the margins of tourism promotion: the high settlements of Enego, the pastures of the western Grappa, the quiet hamlets above Valstagna. We have sought them out, walked them, told their stories. And we have done so together: with neighbouring municipalities, with the associations of the Canal di Brenta, with local communities. A territory is brought to life through a network, not alone. Future projects continue in this direction: new trails, new partnerships, new tools for those who truly want to know this valley. Because the Valbrenta and its neighbours - we are more convinced than ever - still have a great deal, a very great deal, left to reveal.

**Let's meet on the paths of the Valbrenta:
happy trails to all!**

The Mayor
LUCA FERAZZOLI

Trodoi per chi

La difficoltà dei sentieri.

The challenge of the trails.



Turistico e per famiglie

Itinerario su stradine, mulattiere o comodi sentieri. Percorso ben evidente, senza problemi di orientamento. Pendii poco impegnativi e assenza di tratti esposti.



Escursionistico

Itinerario su sentieri o su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), con segnalazioni; possibili pendii ripidi e tratti esposti protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono comprendere singoli passaggi su roccia che non richiedono attrezzatura specifica. Servono minimi senso dell'orientamento e conoscenza della montagna. Allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.



Escursionisti Esperti

Itinerario generalmente segnalato ma che richiede capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e vario, a quote relativamente elevate (pietraie, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate poco impegnative). Servono esperienza di montagna, conoscenza dell'ambiente, passo sicuro, assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

Tourists and families

These itineraries are on narrow streets, mule tracks or comfortable paths. Clear routes, without orientation issues. Simple slopes without exposed stretches.

Hikers

These itineraries are on paths or passageways on various terrain types (pastures, debris, stony ground) and include signs; possible steep slopes and exposed sections, either protected (with barriers) or secured (with cables). They may include single passages on rock that do not require any specific equipment. A basic sense of orientation and knowledge of the mountains are the requirements. Training for walks and appropriate footwear and hiking equipment are needed.

Experienced hikers

These itineraries are generally signposted but require the ability to move on particular types of terrain. The paths or trails are on rough and uneven surfaces, at relatively high altitudes (stony ground, open slopes without reference points, etc.). Rocky sections are present, with slight technical difficulties (aided routes, less demanding via ferratas). Experience in the mountains, knowledge of the environment, sure-footedness, absence of vertigo, as well as adequate equipment, tools and physical preparation are required.

Numeri e contatti utili.

Useful numbers and contacts.



Informazioni e Accoglienza Turistica

Tourist Information Office

0424 519917

Piazza Garibaldi, 34
36061 Bassano del Grappa (VI)
iat.bassano@comune.bassano.vi.it



112

Emergenze
Emergencies



115

Vigili del Fuoco
Fire Department



118

Soccorso Alpino
Alpine Rescue

Trodoi come

Le caratteristiche del sentiero.

The features of the trails.



Tempo medio di percorrenza (soste escluse)

Average travel time (breaks excluded)



Dislivello positivo

Elevation gain



Tratti esposti o obbligo di attrezzatura

Exposed stretches or climbing equipment required



Lunghezza totale

Total distance



Discipline: Walking, Nordic Walking, Hiking, Trekking, Trail Running

Disciplines: Walking, Nordic Walking, Hiking, Trekking, Trail Running

Trodoi dove

I punti d'interesse lungo le vie.

Points of interest along the trails.



Punto Storico

Gallerie, installazioni, postazioni, fortificazioni, trincee, collegamenti e strutture legate a vicende storiche.

Historical Point

Galleries, installations, posts, fortifications, trenches, references and structures linked with historical events.



Punto Culturale

Edifici o strutture, oppure rovine, dovute alla presenza o alle attività tradizionali dell'uomo nei secoli.

Cultural Point

Buildings, structures, or ruins, sign of the presence or traditional activities of humans over the centuries.



Punto Paesaggistico

Presenza di flora, formazioni rocciose, manifestazioni naturali tipiche o interessanti da un punto di vista estetico o scientifico.

Naturalistic Point

Presence of vegetation, rock formations or natural phenomena that are typical or interesting from an aesthetic or scientific point of view.



Punto Panoramico

Vista aperta sulla Valle oppure sui rilievi circostanti, su paesi, borghi e insediamenti umani.

Panoramic Point

Open view on the valley or on the surrounding hills, towns, villages and settlements.



Punto Artistico/Religioso

Capitelli, sculture, immagini d'ispirazione artistica o manifestazioni di religiosità popolare, recenti o di epoche passate.

Artistic/Religious Point

Wayside shrines, sculptures, images of artistic or religious inspiration, both recent and from past eras.



Punti di ristoro

Rifugio, malga, ristorante, agriturismo, bar, area barbecue o bivacco presenti lungo il percorso oppure nelle immediate vicinanze.

Refreshment points:

Mountain hut, restaurant, farm stay, bar, barbecue area, or shelter area located along the route or in the immediate surroundings.

Trodoi maps

Le informazioni tecniche e geografiche.

Technical and geographic information.

	Tracciato Trodoi/Trails e variante	Trodoi/Trails track and variant		Direzione del percorso	Trail direction
	Tratto da ripercorrere in direzione contraria	A section to be walked in the opposite direction		Tratto da ripercorrere nella stessa direzione	A section to be walked in the same direction
	Altitudine (s.l.m.) del punto di interesse	Altitude (height above sea level) of the point of interest		Sentiero Trodoi/Trails	Trodoi/Trails path
	Sentiero Club Alpino Italiano	Club Alpino Italiano trail		Sentiero Alta Via del Tabacco	Alta Via del Tabacco trail
	Sentiero Pro Loco Campolongo sul Brenta	Pro Loco Campolongo sul Brenta trail		Sentiero Anello Naturalistico del Grappa	Anello Naturalistico del Grappa Trail
	Strada carrabile	Road		Sentiero o mulattiera	Trail or mule track
	Sentiero Trodoi/Trails	Trodoi/Trail route		Fiume Brenta e altri corsi d'acqua	Brenta river and other waterways

 **Non uscite dal sentiero** e non cercate scorciatoie di vostra iniziativa. I percorsi consigliati sono stati testati e verificati, seguiteli.

Do not go off-track and do not seek out shortcuts of your own accord. The recommended routes have been tested and verified, so please follow them.

 Se desiderate ispezionare grotte o gallerie, fate attenzione ai segnali di pericolo e portate con voi **casco** e torcia elettrica.

If you wish to explore caves or tunnels, pay attention to the warning signs and bring a **helmet** and flashlight with you.

 Potete incontrare diversi **animali selvatici**: per la vostra sicurezza e il loro equilibrio, rispettate, non cercate di avvicinarli e non offrite loro cibo.

You may encounter several **wild animals**: for your safety and their balance, please respect them, do not try to approach them and do not offer them food.

 **Vestitevi in maniera comoda**, a strati sovrapposti, proteggete da zecche e parassiti, indossando pantaloni lunghi.

Dress comfortably in layers and protect yourself from ticks and parasites by wearing long trousers.

 Controllate **previsioni del tempo** e **stato del territorio**. Un sentiero umido, ghiacciato o colpito da smottamenti può farsi pericoloso.

Check the **weather forecast** and the **state of the territory**. A path that is wet, icy or affected by landslides can be dangerous.

 Per la vostra sicurezza, programmate l'escursione con la luce del giorno e non attardatevi in quota con il buio. Nel caso **munitevi di torcia**.

For your safety, plan the excursion in daylight and do not linger at high altitudes in the dark. **Equip yourself with a flashlight** in any case.

 **Rispettate l'ambiente**: non abbandonate oggetti o materiali e raccogliete eventuali rifiuti.

Protect the environment: do not abandon objects or materials and pick up any litter.

 Portate con voi **acqua o bevande** - sui percorsi le fonti di acqua potabile sono rare - e un **kit minimo di pronto soccorso**.

Bring **water or drinks** with you -drinking water sources are rare on the trails- and a **basic first aid kit**.

 **Evitate di sostare** in corrispondenza delle **pareti rocciose**. La caduta di pietre e massi è sempre possibile.

Avoid stopping by rocky walls. It is always possible for stones and boulders to fall.

 Portate pure con voi i vostri **amici a quattro zampe**, ma scegliete percorsi poco esposti e teneteli al guinzaglio.

Bring your **pets** with you if you'd like, but choose paths that are not very exposed and keep them on a lead.

 **Non accendete fuochi** al di fuori delle aree destinate a picnic o barbecue e, in caso di incendio, chiamate subito il 115 (Vigili del Fuoco).

Do not light fires outside the picnic or barbecue areas and, in the event of a fire, immediately call 115 (Fire Department).

Trodoi tips

Consigli e raccomandazioni.

Tips and suggestions.

 Affrontate le vie con attenzione, indossando calzature tecniche e **l'equipaggiamento adatto**, aiutandovi con i bastoncini da trekking.

Please take on the routes carefully, wear technical footwear and **appropriate equipment**, and help yourself with trekking poles.

 Assicuratevi che il vostro **smartphone sia carico e funzionante**, per eventuali comunicazioni d'emergenza.

Make sure your **smartphone is charged and functioning** for any emergency communication needs.

Trodoi in Valbrenta

Dieci anelli selezionati e provati.

Ten loops, selected and tested.

- | | | |
|-----------|---|--|
| 21 | Sentiero dei Loke e della Valgadana
Loke and Valgadana Trail |  12 |
| 22 | Sentiero di Lepre e di Val delle Saline
Lepre and Val delle Saline Trail |  16 |
| 23 | Sentiero delle Casare di mezza costa
Dairies of the mid-slope Trail |  20 |
| 24 | Sentiero dei Borghetti del Lago
Trail of the Lake Hamlets |  24 |
| 25 | Sentiero della Val Scausse e del Cimo
Trail of Val Scausse and the Cimo |  28 |
| 26 | Sentiero di San Nazario e dei Colli Alti
San Nazario and the Colli Alti Trail |  32 |
| 27 | Sentiero di Pian de la Casaretta
Pian de la Casaretta Trail |  36 |
| 28 | Sentiero del Forcelletto e Bocchette
Forcelletto and Bocchette Trail |  40 |
| 29 | Sentiero di Godeluna e Valgoda
Godeluna and Valgoda Trail |  44 |
| 30 | Sentiero del Bosco delle Fontane
Bosco delle Fontane Trail |  48 |



Sentiero dei Loke e della Val Gadana

La vertiginosa ascesa verso i torreggianti pilastri di roccia e il ritorno nella selvaggia Val Gadana, sul letto di un torrente.

Parcheggiamo a **Valgadana** e ci inoltriamo verso la stretta valle, attraversando la conca e inforcando il **CAI 785**, che sale subito in modo deciso su una cresta, tra la vegetazione rada. Continuiamo in **direzione Loke-Spitz** su una traccia esile e ripida che presto si fa rocciosa, scoscesa ed esposta.



L'impegnativo tratto aggira un'altura e continua in rettilineo, su un nastro ancor più sottile, con esposizione importante sulla sinistra. Servono passo sicuro e assenza di vertigini. Ci inoltriamo poi nella boscaglia e arriviamo in fondo alla lunga cresta, sotto di noi il **vallone** appena percorso. Saliamo, aiutandoci anche con le mani, per il lungo tratto roccioso chiamato **Scalon**.



Ormai in vista dei due imponenti torrioni gemelli, incontriamo una massiccia e spettacolare **formazione rocciosa**, dalla quale possiamo ammirare il **panorama** a valle. Superata a destra la roccia, costeggiamo la conca quasi in piano per poi ascendere ancora tra le pietre e raggiungere la parete dei **Loke**. Qui affrontiamo una **rampa** scavata nella roccia, con **viste spettacolari**, quindi continuiamo ad alzarci attraversando un piccolo bosco, verso lo Spitz.



Guadagniamo il bivio del Loke Ovest, a quota 945 metri s.l.m. e svoltiamo a **sinistra** su **CAI 800** verso Lessi-Foza. Possiamo deviare leggermente, per osservare da una **cresta** a picco, tutto il Grappa e la Valle verso nord. Superiamo alcune panchine e il **capitello dedicato al Signore delle Cime**, e ci ritroviamo a **Lessi**, contrada di Eneo. Attraversiamo l'abitato fino a svoltare verso **sinistra** al segnavia **784-800**, direzione Valgadana. Da un bel prato osserviamo il viadotto, lontano sui versanti di fronte, quindi, seguendo i tornanti tra gli alberi, scendiamo il ripido canyon boscoso, tra pareti scoscese, grotte e crocifissi. A quota 630 metri s.l.m. seguiamo il **784**, verso Pian Valente.



Sbuciamo in **Val Gadana**, sul letto del torrente, e procediamo verso **sinistra**. Avanziamo entrando e uscendo dal greto roccioso, tra la flora primordiale e le fantastiche incisioni carsiche delle pareti, fino ad abbandonare definitivamente il torrente, sulla **destra**. Riprendiamo, infine, il sentiero che ci guida al punto di partenza.



Escursionisti Esperti
Experienced hikers



Tratti esposti
Exposed stretches

Loke and Val Gadana Trail

A steep climb to towering rock pillars, returning through the wild Val Gadana along a mountain stream.

We park in **Valgadana** and make our way into the narrow valley, crossing the basin and joining the **CAI 785**, which climbs steeply and immediately along a ridge through sparse vegetation. At the fork, we continue **towards Loke-Spitz** on a thin, demanding track that soon turns rocky, precipitous and exposed.



This challenging stretch skirts a high point and continues in a straight line along an even narrower path, with significant exposure on the left. Sure-footedness and a head for heights are essential. We then push into the scrub and reach the far end of the long ridge, the **ravine** we have just traversed falling away below us. We climb – using our hands where needed – up the long rocky section known as the **Scalon**.



Now with the two twin towers in sight above us, we come upon a massive and spectacular **rock formation** from which we can take in the **full sweep** of the valley below. Passing the great rock on our right, we skirt the basin on almost level ground before climbing again through the boulders to reach the face of **Loke**. Here we tackle the most distinctive passage of the route: a **ramp** cut into the bare rock, with **spectacular views**. We continue upward through a small wood towards the Spitz.



We reach the Loke Ovest junction at 945 metres ASL and **turn left** onto the **CAI 800** towards Lessi-Foza. A short detour brings us to the edge of a **sheer ridge**, from which the entire Grappa massif and the valley to the north lie spread out below. Past a few benches and the **shrine dedicated to the Lord of the Peaks**, we arrive at **Lessi**, a hamlet of Eneo. We pass through the settlement and **turn left** at the **CAI 784-800** waymark, towards Valgadana. From a fine meadow we take in the view of a cyclopean viaduct on the slopes across the valley; then, following the zigzagging path among the trees, we descend the steep, wooded canyon between sheer walls, caves and wayside crosses. At 630 metres ASL we follow the **784**, towards Pian Valente.



We emerge into the **Val Gadana** on the streambed and **head left**, picking our way in and out of the rocky riverbed, surrounded by primordial vegetation and the fantastic karstic carvings of the canyon walls, until we leave the stream for good on our **right** and rejoin the path that leads us back to our starting point.





5 h 20'



9,6 km



764 m

Hiking, Trekking,
Trail RunningEscursionisti Esperti
Experienced hikersTratti esposti
Exposed stretches**Come arrivare al sentiero**Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.**How to get to the path**Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.

Sentiero di Lepre e di Val delle Saline

Pascoli, casare, le ferite e i memoriali della Grande Guerra, le vecchie piste da sci, solcando valli e dorsali del Grappa.

Una bella passeggiata con tanti motivi d'interesse: la natura più tipica del Massiccio in quota, le strutture nuove e vecchie che tratteggiano la vita di montagna e le trasformazioni che l'uomo ha determinato sulle alture, le tracce di storia della Prima Guerra Mondiale.



La camminata inizia a **Lepre**, dove nei decenni passati si sciava. Possiamo lasciare la macchina nei pressi della **scuola dedicata ai Caduti del Grappa**. Imbocchiamo quindi la strada asfaltata in salita a fianco dell'edificio, che si sviluppa tra casare ed edifici rurali sparsi sui pendii, fra boschetti e prati. La traccia, in costante ma gentile salita, diventa prima sterrata, poi erbosa.



Siamo ormai nel pieno della rigogliosa **Val delle Saline** e accanto a noi il paesaggio agricolo-montano lascia spazio a faggete e abetaie scandite dalla costante presenza di **gallerie**, in vista delle Creste



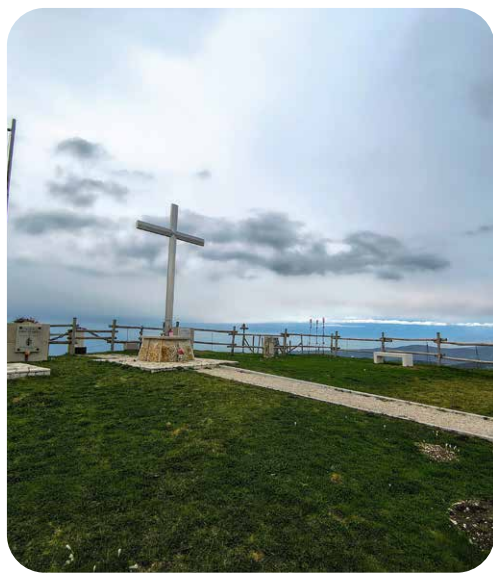
del **Monte Asolone**. In corrispondenza di un incrocio tra sentieri, segnalato dai cartelli, incontriamo una grande pozza e superandola sulla nostra sinistra saliamo alla **Croce e Area Sacra** recintata.



La **vista spazia dalla pianura alle piccole Dolomiti, fino all'altopiano dei Sette Comuni**. Dal monumento prendiamo la via sulla **destra**, con la cima dell'Asolone alle spalle e davanti, in lontananza, l'imponente ponte della Val Gardena. Seguiamo la dorsale, percorrendo alcuni colli a pascolo, disseminati di **crateri risalenti alla Guerra**. Superiamo diverse **scenografiche pozze** e macchie di conifere, osservando a destra la via dell'andata, cui stiamo per ricongiungerci.



Incontriamo, sull'ultimo colle, i resti in cemento dei **vecchi impianti di risalita di Lepre**. Siamo ormai in vista dell'abitato, raggiungiamo la staccionata e la seguiamo, **verso destra**, fino a immergerci nel viottolo agricolo che ci conduce fino alla strada asfaltata e poi, seguendo quest'ultima, al luogo del parcheggio. Possiamo anche rifocillarci, a pochi metri, presso diversi agriturismi e locande.



Escursionistico
Hikers

Lepre and Val delle Saline Trail

Pastures, dairies, memories of the Great War, old ski runs, crossing valleys and ridges of the Grappa.

A rewarding walk with much to discover: the most characteristic high-altitude landscape of the Massif, the old and new structures that trace the story of mountain life and the changes wrought by human hands on these heights, and the lingering marks of the First World War.



The walk begins at **Lepre**, where people skied in decades past. We can leave the car near the **school dedicated to the Fallen of the Grappa**. We then take the uphill paved road alongside the building, which winds between dairies and rural structures scattered across the slopes, among small woods and meadows. The track, climbing steadily but gently, turns first to dirt, then to grass.



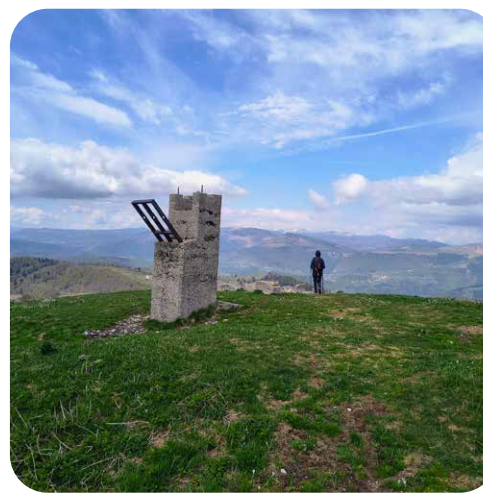
We are now deep in the lush **Val delle Saline**, where the agricultural mountain landscape gives way to beech and fir woods punctuated by the constant presence of **wartime tunnels**, with the ridgeline of **Monte Asolone** coming into view. At a signposted trail junction, we come across a large pond; skirting it on our left, we climb to the **Cross and the enclosed monument Area**.



The **view stretches from the plain to the Piccole Dolomiti and across to the Sette Comuni Plateau**. From the monument, we take the path **to the right**, with the summit of Asolone at our backs and, in the distance ahead, the imposing Val Gardena bridge. We follow the ridge over a series of grazed hillocks scattered with **craters from the War**, passing several striking ponds and **clusters of conifers**, with the outward route coming back into view on our right.



On the last hillock, we come upon the concrete remains of **Lepre's old ski lifts**. The village is now in sight; we reach the fence and follow it **to the right** until we join the farm track that leads us back to the paved road and, along it, to our starting point. A short distance away, we can also stop for refreshments at various agritourism establishments and restaurants.



2 h 05'

6,1 km

322 m

Hiking, Trekking, Trail Running, Nordic Walking

Escursionistico
Hikers



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point of the trail with Google Maps.



Sentiero delle Casare di mezza costa

Il primo tratto del Vu e poi un viaggio nel tempo tra le faggete sopra Valstagna, riscoprendo antiche casare e borghetti.

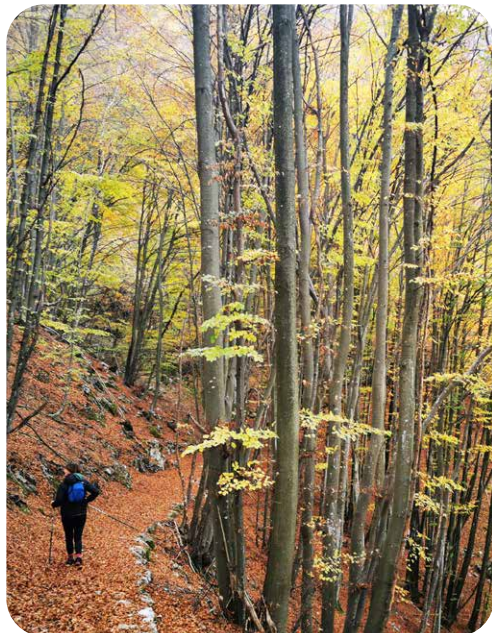
Dal **Ponte di Rialto**, a Valstagna, raggiungiamo la contrà Londa, procedendo sul **cammino lungo il Brenta**. Vicino alla fontanella, torniamo alla strada provinciale; attraversiamo e imbocchiamo il **Sentiero del Vu, CAI 775 (Trodoi/Trails 2)**. Al primo bivio seguiamo la **traccia più esile**. L'impegnativa ascesa ci porta fino a quota 295 metri s.l.m., dove possiamo visitare la **postazione d'artiglieria** in galleria, e sostare all'altro capo per godere di un ampio **panorama** da sud a nord.



Incrociando l'**AVT**, la imbocchiamo prendendo il sentiero a **destra**. Più su, nei pressi della casetta, possiamo deviare per scoprire una **postazione d'avvistamento**. A partire da 485 metri s.l.m. d'altezza, dove troviamo una **galleria con postazione** "decorata" da graffiti risalenti alla Grande Guerra, si susseguono lungo il percorso le tracce delle **trincee**. Giunti al Dosso Pasqualaite, evitiamo la Variante Attrezzata e restiamo sulla **destra**, quindi seguiamo a **destra** sull'**Alta Via del Tabacco**.



Da qui inizia un lungo tratto nel bosco, fino alla **Casara Geremia**, che ospita un **piccolo bivacco** e offre dal pianoro una bella **vista** sulla valle. Continuiamo **dritti** al bivio in Val d'Ancino, superiamo la bella casa ai Rosi (Pra' Negro), e alternando salita e discesa tra gli alberi giungiamo alla biforcazione



di Valgrande (Valle del Cimo). Ci dirigiamo a **destra** verso la contrada incantata di **Postarnia**, affacciata sul Grappa, su Col Piangrande, sul Cornone e sul Sasso Rosso, tra pozzi, abitazioni restaurate e terrazzamenti.



Oltre il borgo scendiamo nel bosco fino all'area delle teleferiche, qui raggiungiamo sul cemento la **strada provinciale**, la prendiamo a **destra**, superiamo il ponticello e in Contrà Torre diamo un'occhiata ai magici Calieron, quindi torniamo al punto di partenza. **VARIANTE:** Un percorso leggermente più impegnativo. Lasciamo il **775** un po' più in alto, al bivio Pralongo 670 metri s.l.m. girando a **destra** nel sentiero che tra **boschi, macchie di betulle e faggete** spettacolari ci conduce direttamente alla grande e panoramica **Casara Mandre**, per poi scendere subito, velocemente, fino a Postarnia.



Escursionistico
Hikers

Dairies of the mid-slope Trail

A journey back in time through the forests, rediscovering half-forgotten dairies and hamlets.

From the **Rialto Bridge** in Valstagna, we make our way to Contrà Londa, following the **riverside path along the Brenta** as far as the cemetery. We return to the provincial road, cross it and join the **Sentiero del Vù, CAI 775 (Trodoi/Trails 2)**. At the first fork we take the **narrower track**. The demanding ascent brings us up to 295 metres ASL, where we can visit the tunnel **artillery position** and pause at the far end to take in a wide **panorama** stretching from south to north.



Higher up, near the small hut, we can make a detour to find an **observation post**. We are now on the **AVT**. From 485 metres ASL, where a **tunnel shelters** a post "decorated" with graffiti left by soldiers of the Great War, **trench** remains follow one after another along the route. At the Dosso Pasqualaite, we avoid the Equipped Variant and stay **right**, then follow the **Alta Via del Tabacco** to the **right**.



From here, a long woodland stretch begins, leading to **Casara Geremia**, which houses a small **mountain shelter** and offers, from its flat area, a fine **view** over the valley. We continue **straight** on at the Val d'Ancino fork, pass the handsome house at Rosi (Pra' Longo) and, alternating climbs and descents through the trees, reach the Valle del Cimo junction. We head **right** towards the enchanting hamlet of **Postarnia**, overlooking Mount Grappa, Col Piangrande, Cornone, and Sasso Rosso, among wells, restored houses and terraced fields.



Beyond the hamlet we descend into the woods to the cableway area, join the **provincial road** on the concrete access, take it to the **right**, cross the small bridge, and at Contrà Torre steal a glance at the magical **Calieron** before returning to our starting point. **VARIANT:** A slightly more demanding option. We leave the **775** a little higher up, at Pralongo fork, turning right onto the path that leads us through spectacular **beech woodland and groves of birch trees** directly to the large and panoramic **Casara Mandre**, then descend quickly down to Postarnia.



3 h 05'

6,6 km

486 m

Hiking, Trekking,
Trail RunningEscursionistico
Hikers

Come arrivare al sentiero

Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path

Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.

Sentiero dei Borghetti del Lago

Villaggi e borghi tipici, in un itinerario che domina il Corlo, con tante vedute sulle vette e sui paesi tra Grappa e Feltrino.

Il tempo sembra essersi fermato, in questa densa camminata che costeggia dall'alto il Lago di Corlo e valica una quantità di borghetti e insediamenti antichi, raccontando la storia dei luoghi. Parcheggiamo ai piedi del **paesino di Corlo**, e iniziamo a salire lungo la strada asfaltata. Giriamo subito **a destra** su **CAI 808**, verso Zanetti e Prà di Vanin, sul terrapieno erboso. Sul rilievo di fronte scorgiamo Incino. Il percorso corre a destra del Lago e sopra la diga, nel bosco rado.



Al bivio ci dirigiamo **a destra**, saliamo su una traccia più sottile e usciamo dalla vegetazione, in un punto dal quale lo sguardo spazia **sul lago, su Rocca, su Incino**. Superiamo una piccola fenditura con l'aiuto di un cordino, e ci alziamo ancora, tra muri a secco e tratti lievemente esposti. Attraversiamo in salita il caratteristico **borgo di Berti**, con i suoi **solivi** in legno, fino alla strada che lo domina. Proseguiamo in discesa fino al capitello. Qui una biforcazione ci porta **a destra** sull'asfalto che diventa subito fondo sterrato. Al bivio seguente prendiamo **a sinistra**.



La comoda strada forestale si inerpica leggermente, tra la vegetazione, superando **casoni, edifici e ghiacciaie**, fino a un grande bivio contrassegnato da un nuovo capitello. Svoltiamo **a destra**, deviando per visitare l'antico **centro abitato in legno e pietra di Bernardi**, con l'inconfondibile edificio dalla facciata dipinta e ornata di un capitello dedicato a Maria. Torniamo alla biforcazione e riprendiamo a salire **in direzione Cima Grappa** tra bei boschi, sporadiche costruzioni e vedute dei paesi, delle cime, del lago.



Raggiunto il culmine dell'anello vicino a un bel prato con una casa, imbocchiamo **a destra l'808**, in discesa, verso Zanetti/Corlo, nella boscaglia. Il sentiero attraversa l'ennesimo borghetto in parte diroccato, **Zanetti**, con il suo **capitello dipinto**. A pochi metri dalla via ammiriamo una grande, caratteristica, **fontana lavatoio**, per poi riprendere la discesa e scegliere al successivo bivio il tracciato più basso, **sulla sinistra**. Raggiungiamo le case più alte di **Corlo**, solchiamo il villaggio verso il basso ed eccoci al punto di partenza.



Escursionistico
Hikers

Trail of the Lake Hamlets

Hamlets and villages, on a route that overlooks Lake Corlo, between the Grappa and the Feltrino.

Time seems to have stood still along this richly layered walk, which follows the heights above Lake Corlo and winds through a succession of ancient hamlets and settlements, each with its own story to tell. We park at the foot of the **village of Corlo** and begin our ascent along the paved road. We turn **right** immediately onto the **CAI 808** path, heading towards Zanetti and Prà di Vanin, along the grassy embankment. On the hillside opposite, we can make out Incino. The route runs to the right of the lake and high above the dam, through sparse woodland.



At the fork, we head **right**, climbing along a narrower track and emerging from the vegetation at a point where the view opens up across **the lake, Rocca and Incino**. We cross a small rocky cleft with the help of a fixed rope and continue our ascent, among dry-stone walls and mildly exposed stretches. We climb through the characteristic **hamlet of Berti**, with its wooden balconies, up to the road above it. We then descend to the wayside shrine, where a fork takes us **right** onto an asphalt road that soon turns into a dirt track. At the next junction, we turn **left**.



The easy forest track climbs gently through the vegetation, passing a **hut, old buildings and an house**, up to a large junction marked by another wayside shrine. We turn **right**, making a detour to visit the **ancient hamlet of Bernardi, built in wood and stone**, with its unmistakable building featuring a painted



facade adorned with a shrine dedicated to Mary. We return to the fork and resume our climb **towards Cima Grappa**, through fine woodland, with occasional buildings and views over villages, peaks and lake.



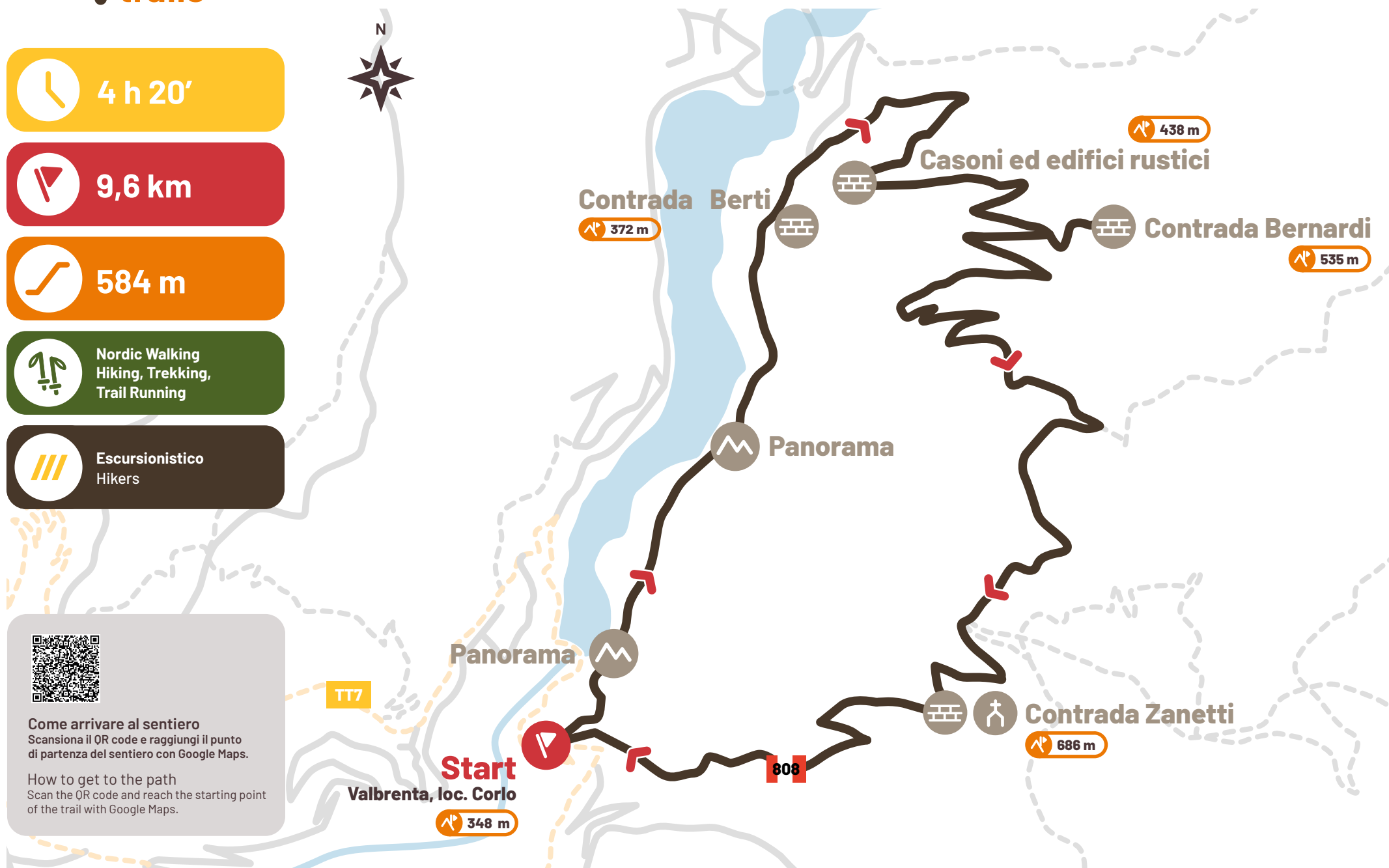
Having reached the high point of the loop near a beautiful meadow with a house, we take the **CAI 808** path to the **right**, descending through scrub towards Zanetti and Corlo. The path crosses yet another partly ruined hamlet, **Zanetti**, with its **painted wayside shrine**. A short distance from the track, we pause to admire a large, distinctive stone **wash-fountain**, before continuing downhill and taking the lower path to the **left** at the next junction. We reach the uppermost houses of **Corlo**, make our way down through the village, and find ourselves back at our starting point.



 4 h 20' 9,6 km 584 m Nordic Walking
Hiking, Trekking,
Trail Running Escursionistico
Hikers

Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero della Val Scausse e del Cimo

Un facile percorso dal bosco alle malghe dell'Altopiano, che tocca le ferite della Prima Guerra Mondiale.

Una rinfrancante escursione, varia e interessante, durante la quale si susseguono i paesaggi verdi, di bosco, di prati, di pascoli. E poi malghe, rifugi, storiche cave, muri a secco e vecchie strutture dei soldati.



Ci muoviamo da **Casara Lobba**, poco sopra l'arrivo della **Calà del Sasso (Trodoi/Trails 5)**. Ci dirigiamo proprio verso questo punto e, in corrispondenza del tabellone con le informazioni storiche, imbocchiamo la comoda **strada forestale** che s'inoltra nella **Val Scausse**. La passeggiata in lieve salita è lunga, tra meravigliosi boschi, resti di muri a secco e qualche antica trincea,



Superiamo la grande radura che accoglie la caratteristica **Pozza della Sioresàra**. Al bivio continuiamo **dritti**, a quello successivo seguiamo il tracciato verso **sinistra**, virando di 180 gradi. Saliamo, attraversando i ripristini di una vecchia cava ai piedi del Col dei Remi. Ci immettiamo quindi su **CAI 800 a sinistra**, tra i pascoli, fino al **Rifugio Lazzarotto**. Giriamo poi a **destra** tenendoci sulla **strada forestale**, in leggera discesa tra le faggete.



Raggiunta la radura sotto **Cima del Cimo**, attraversiamo il macereto confinario e seguiamo a **destra, in direzione Col d'Astiago**. Oltrepassiamo alcune gallerie e ci congiungiamo con una "bretella" del Sentiero del Vu, a quota 1075 metri s.l.m., verso **destra**. Procediamo dolcemente sul versante tra carpini neri, **vedute** sulla valle, ancora **tunnel e ricoveri**, muri a secco. Al cartello giriamo a **destra verso il parcheggio**, scavalcando nuovamente il macereto.



Camminiamo su una traccia erbosa, tra i **resti delle estrazioni di pietra**. Al bivio seguiamo dritti in salita, fino al filo spinato, e raggiungiamo **Malga col dei Remi (Trodoi/Trails 18)** con la sua bella vista. Riguadagniamo quindi il Rifugio Lazzarotto e lo superiamo, ma ora scendiamo a **sinistra**, nel bosco, lungo la stretta bretella che si stacca da **CAI 800**. Ritroviamo la Val Scausse proprio presso la **Pozza** e verso **destra** percorriamo all'inverso la via dell'andata, fino all'auto.



Turistico
Tourists

Trail of Val Scausse and the Cimo

An easy route from the forest to the huts of the Plateau, also taking in the scars of the great War.



A refreshing hike, varied and interesting, featuring a succession of green landscapes—forests, meadows, and pastures. And then there are mountain huts, shelters, historical quarries, dry-stone walls, and old military structures.



We set off from **Casara Lobba**, just above the top of the **Calà del Sasso (Trodoi/Trails 5)**. We head straight for this point and, at the panel with historical information, take the comfortable **forest track** that leads into the **Val Scausse**. The walk, on a gentle climb, is a long one, through wonderful woods, the remains of dry-stone walls and old trenches.



We pass the large clearing that is home to the distinctive **Pond of the Sioresàra**. At the fork we continue **straight** on; at the next one, we follow the track to the **left**, turning through 180 degrees. We head uphill, passing through the reclaimed areas of an old quarry at the foot of Col dei Remi. We then join **CAI 800** on the **left**, winding through the pastures, until we reach the **Lazzarotto Mountain Hut**. We then turn **right**, staying on the **forest road**, which descends gently through the beech forests.



Once we reach the clearing below the **Cima del Cimo**, we cross the border fence and then bear **right, towards Col d'Astiago**. We pass several tunnels and join a "link" section of the Sentiero del Vu, at 1,075 metres ASL, heading **right**. We continue gently along the slope, among black hornbeams, with views over the valley, more **tunnels and shelters**, and dry-stone walls. At the sign, we turn **right towards the car park**, climbing over the fence again.



We walk along a grassy track, among the **remains of old stone quarrying**. At the fork, we continue **straight** on, climbing up to the barbed-wire fence, and reach **Malga Col dei Remi (Trodoi/Trails 18)**, with its beautiful **view**. We then reach the Rifugio Lazzarotto again and pass it, but this time descend to the **left**, into the woods, along the narrow link path that branches off from the **CAI 800**. We rejoin the Val Scausse right by the Pond and, heading **right**, retrace the outward route back to the car.



3 h 30'

11,2 km

360 m

Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running

Turistico
Tourists



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero di San Nazario e dei Colli Alti

Una impegnativa risalita panoramica, fino ai luoghi più tipici e conosciuti del Grappa Occidentale.

Da **piazza della Chiesa** a San Nazario, nei cui pressi abbiamo parcheggiato, imbocchiamo **via Roma** e, poi, alla stazione della Via Crucis, svoltiamo a **destra** in **via Battistini**. Saliamo sull'asfalto fino al **capitello dei Pianari**, (**Trodoi/Trails 3**). Un po' più in alto, al bivio seguiamo a **sinistra**, lungo il **CAI 936B**. Procediamo in falso piano, su traccia sottile, in una boscaglia rada. Alla biforcazione andiamo a destra in **salita**, lungo **Trodoi/Trails 19**.



Prima saliamo, poi scendiamo a **sinistra**, su traccia sempre più esile, e superiamo un breve ghiaione. Svoltiamo a **sinistra** e al bivio successivo andiamo a **destra**, dove si sovrappongono **Trodoi/Trails 1, 19** e **CAI 936**. Superiamo le fortificazioni di **Col del Merlo** e ai successivi incroci prendiamo sempre a **destra**, ammirando i **panorami**. Giunti ad **Aste Rosse** teniamo la **destra**.



A **Tre Pozzi** scegliamo la **sinistra**, verso **Col Marciore**, **Col Moschin**, **Col Fenilon**. Affrontiamo una lunga mulattiera semi-lastricata, in salita costante, quindi al bivio svoltiamo sul **tornante a destra**, sul **Sentiero Panoramico Sandro Pizzato**, ampio e tra gli alberi. Ci imbattiamo in una **galleria** ben conservata, in un piacevole bosco misto, poi, verso **sinistra**, scaliamo alcuni piccoli tornanti. Dopo una breve scalinata di tronchi troviamo la strada bianca.



Siamo sui fianchi dei **Colli Alti**, nei pressi del **Rifugio Alpe Madre**, ma continuiamo sulla **panoramica Strada delle Penise**. Dopo poco iniziamo a **destra** la discesa su **CAI 938** verso **San Nazario/Pian Castello** (Sannazara), superando un **grande capitello**. Scendiamo rapidi su tornanti, fino allo sperone di **Pian Castello**, dove incontriamo **Trodoi/Trails 3**. Appena sotto, giriamo a **destra** presso il bivio. Dalla mulattiera passiamo all'esile sentiero sulla destra (**Trodoi/Trails 3**) e, costeggiando il vecchio muro, scendiamo alla piazza del paese.

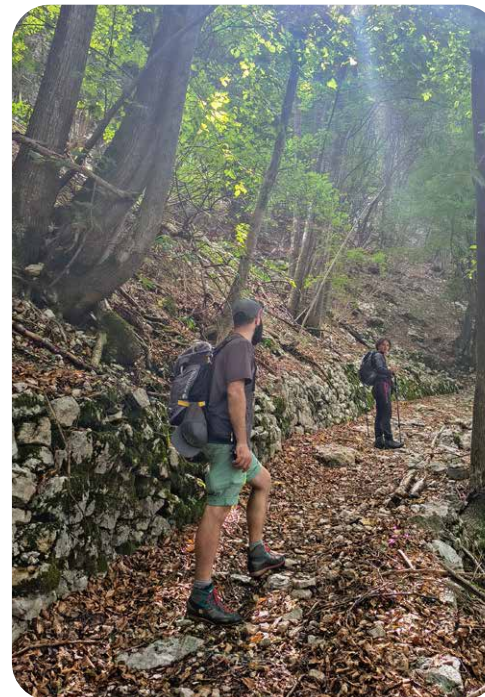


Escursionisti Esperti
Experienced hikers

San Nazario and the Colli Alti Trail

A demanding, panoramic climb up to the most iconic and best-known sites of the western Grappa.

From **piazza della Chiesa** in San Nazario, where we have parked nearby, we take **Via Roma** and then, at the Station of the Cross, turn **right** onto **Via Battistini**. We climb along the asphalt up to the **Pianari wayside shrine** (**Trodoi/Trails 3**). A little further up, at the fork, we keep **left**, following the **CAI 936B**. We proceed on a near-level track, narrow and through sparse scrub. At the next fork we go **right**, climbing, along **Trodoi/Trails 19**.



We climb at first, then descend to the **left** along an increasingly narrow track, crossing a short scree slope. We turn **left** and, at the next fork, go **right**, where **Trodoi/Trails 1, 19** and **CAI 936** overlap. We pass the fortifications of **Col del Merlo** and, at the following junctions, keep **right** throughout, taking in the **views**. Reaching **Aste Rosse**, we keep **right**.



At **Tre Pozzi**, we take the **left** turn, **towards Col Marciore**, **Col Moschin** and **Col Fenilon**. We tackle a long, partly-paved mule track on a steady climb, then at the fork take the bend to the **right**, onto the **Sergio Pizzato Panoramic Trail**, a wide path beneath the trees. We come across a well-preserved **tunnel** in a pleasant mixed wood, then climb a few small bends to the **left**. After a short flight of log steps, we reach the dirt road.



We are now on the flanks of the **Colli Alti**, near the **Rifugio Alpe Madre**, but instead continue along the **scenic Strada delle Penise**. Shortly after, we begin our descent to the **right** on the **CAI 938** towards San Nazario/Pian Castello (Sannazara), passing a large **wayside shrine**. We descend quickly around a series of bends, down to the spur of **Pian Castello**, where we meet **Trodoi/Trails 3**. Just below, we turn **right** at the fork. From the mule track we move onto the narrow path on the **right** (**Trodoi/Trails 3**) and, skirting the old wall, descend to the village square.



6 h 25'

12,8 km

1045 m

Hiking, Trekking,
Trail RunningEscursionisti Esperti
Experienced hikers

Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero di Pian de la Casaretta

Boschi, malghe e vedute eccezionali. Un tour verde e rigoglioso, splendido d'autunno, sull'Altopiano.

Parcheggiamo a **Colle Zolina**, partiamo in salita su strada forestale e al bivio teniamo la **destra**, tra i **faggi e gli abeti**, seguendo poi a **destra** il sentiero principale. Al cartello andiamo a **sinistra** verso **Malga Pian de la Casaretta**. Costeggiamo la malga a sinistra ammirando le vedute sull'Altopiano e sul Grappa, fino alle Vette Feltrine. Rientriamo in faggeta e alla biforcazione giriamo a **sinistra** e quindi a **destra**, salendo.



Arriviamo alla **Vasca del Termine Rotto**, intercettando **Trodoi/Trails 18**, e prendiamo a **destra** con una inversione quasi completa. Saliamo lungo la strada forestale, poi scendiamo, girando intorno al pendio, in vista di **splendidi panorami**. Giungiamo a una curva verso destra, ma procediamo invece **dritti** e attraversiamo un pianoro solcato da recinzioni, fino a inoltrarci di nuovo nel bosco.



Scendiamo lungo una breve cresta, tra **panorami** sulle malghe, Col d'Astiago e il Grappa. Arriviamo alle casare **di Col della Berretta**: qui la **veduta** è formidabile sul Massiccio del Grappa e le Pale di San Martino. Seguiamo la recinzione fino al piccolo fabbricato e prendiamo l'**800 CAI**, esile ma ben tracciato, curvando quasi di 180 gradi. Al bivio scegliamo la via più bassa sulla **sinistra**, poi giriamo ancora a **sinistra**.



Svoltiamo ancora una volta verso **sinistra** e procediamo in salita lungo una valletta, quasi fino al sommo del colle. Qui prendiamo per **Vallerana - Rubbio**, sempre sull'**800**, tenendoci aderenti al filo spinato al margine del bosco. All'incrocio svoltiamo a **U verso destra sulla strada forestale**, assecondiamo il rilievo fino al bivio, poi risaliamo a **sinistra** e ci ritroviamo al cospetto di **Malga Pian de la Casaretta**, che costeggiamo sul lato inferiore, verso il basso. Risaliamo infine sulla strada forestale per chiudere l'anello.



Pian de la Casaretta Trail

Woodland, dairies and exceptional views. A lush, verdant loop on the Plateau, at its finest in autumn.

We park at **Colle Zolina** and set off uphill along a forest track, keeping **right** at the fork through **beech and fir trees**, then following the main path to the **right**. At the sign, we **turn left** towards **Malga Pian de la Casaretta**. We skirt the malga on its left side, taking in the views across the Plateau and over the Grappa to the Vette Feltrine. We re-enter the beech wood and at the fork **turn left**, then **right**, climbing.



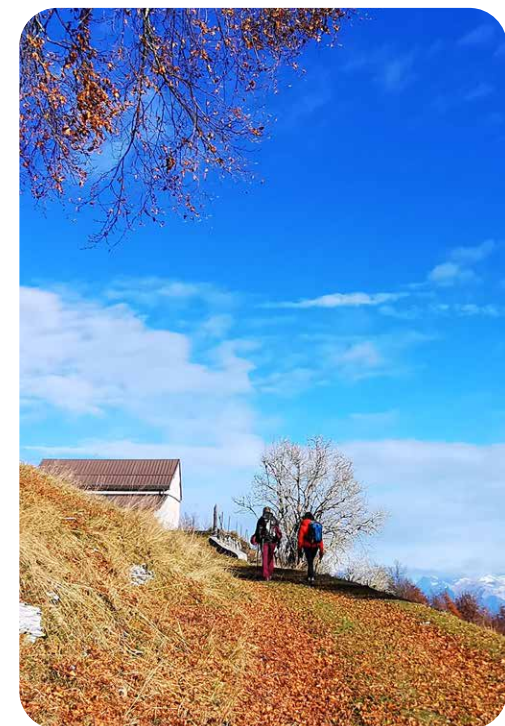
We reach the **Vasca del Termine Rotto**, intersecting **Trodoi/Trails 18**, and **turn right** in an almost complete reversal of direction. We climb along the forest track, then descend, winding around the hillside with **splendid views** opening up around us. We arrive at a wide right-hand bend but continue **straight ahead**, crossing a flat area criss-crossed by fences before plunging back into the woods.



We descend along a short ridge, taking in **views** of the mountain pastures, Col d'Astiago, and Mount Grappa. We arrive at the dairy huts of **Col della Berretta**: the **view** here is magnificent, taking in the Grappa Massif and the Pale di San Martino. We follow the fence to the small building and join the **CAI 800** – narrow but well-marked – turning through almost 180 degrees. At the fork we take the lower path to the **left**, then **turn left** again.



We **turn left** once more and climb along a small valley, almost to the crest of the hill. Here we follow the path towards **Vallerana-Rubbio**, still on the **800**, keeping close to the barbed wire fence at the woodland edge. At the intersection, we make a U-turn to the **right onto the forest road**, following the hillside to the fork; we then climb **left** to find ourselves once more in front of **Malga Pian de la Casaretta**, which we skirt along its lower side before returning uphill along the forest track to close the loop.



 3 h 00'

 9,6 km

 318 m

 Hiking, Trekking, Trail Running, Nordic Walking

 Escursionistico
Hikers



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point of the trail with Google Maps.



Vasca del Termine Rotto

1197 m

Rifugio Biancoia

Faggeta

1220 m

Malga Pian de la Casaretta

1151 m

Panorama

1110 m

Panorama

872

Start

Conco, loc. Colle Zolina

1120 m

Col della Berretta

1096 m

Lastaro

Sentiero del Forcelletto e Bocchette

Tra le pendici del monte Pertica e la conca delle Bocchette, praterie e boschi d'abeti in un panoramico cammino in quota.



Vicini ai luoghi della Grande Guerra, ma immersi in un paesaggio bucolico e rigoglioso, dai tratti alpini. Parcheggiamo e lasciamo l'auto vicino all'**Albergo Forcelletto**, attraversiamo la carreggiata asfaltata e prendiamo la **strada forestale** che sale costeggiando a sinistra la **Conca delle Bocchette**, a destra i fianchi del Monte Pertica. Ci accompagna, oltre le Bocchette, una **magnifica veduta** delle cime lontane.



Alla fine della salita, c'imbattiamo in un incrocio, dominato dalle relative frecce d'orientamento. Diamo uno sguardo al **panorama** che ora si apre anche alla nostra destra e seguiamo per **Cima Grappa/Sentiero dei Cippi**. Iniziamo a salire su una lunga **traccia prativa**, costantemente su cresta abbastanza ripida ma dai versanti dolci, che punta verso la vecchia base Nato nei pressi della Cima, in lontananza.



Stiamo camminando al di sopra della vecchia strada Cadorna, affiancati a destra dal **panorama aperto**, a sinistra dai boschi. Cominciamo a incrociare belle macchie d'abete. Ci teniamo a destra e proseguiamo sulla cresta in ascesa sempre meno ripida. Ai piedi dell'ultima salita verso la Base, svoltiamo a **sinistra** e iniziamo a scendere dolcemente fino a trovarci di fronte i versanti scabri, punteggiati dagli abeti delle **Giarine**.



Qui seguiamo il tracciato che si abbassa per poi inoltrarsi nello splendido **bosco**, attraversandolo in dolce saliscendi. Uscendo dagli alberi, dirigiamoci a **sinistra**. Procediamo tra bosco e pascoli, già in vista del Forcelletto, e tenendo sempre la **sinistra** costeggiamo di nuovo, più bassi e ora a destra, la conca delle Bocchette. Superiamo **Malga Bocchette di Cima** (possiamo anche fermarci per uno spuntino), attraversiamo il cancelletto del pascolo, sfioriamo il sentiero del **Bosco degli Eroi**, indicato dal pannello, e dopo un breve tratto in asfalto raggiungiamo l'Albergo Forcelletto e chiudiamo l'anello, ammirando la bella **veduta** dal parcheggio.



Forcelletto and Bocchette Trail

Between Pertica's slopes and the Bocchette basin, grasslands and fir woods on a panoramic high walk.



Close to the sites of the Great War, yet immersed in a lush, bucolic landscape with an alpine character. We park near the **Albergo Forcelletto**, cross the paved road and take the **forest track** that climbs with the **Conca delle Bocchette** on our left and the slopes of Monte Pertica on our right. Beyond the Bocchette, a magnificent **view** of the distant peaks accompanies us.

At the top of the climb, we come to a junction, marked with its array of directional signs. We take in the **view** that now opens up on our right as well, and follow the signs for **Cima Grappa/Sentiero dei Cippi**. We begin climbing along a long **grassy track**, running steadily along a fairly steep ridge with gentle flanks, heading towards the old NATO base near the summit, in the distance.



We are walking above the old Strada Cadorna, with **open views** to our right and woodland to our left. We begin to come across fine stands of fir. We keep to the right and continue along the ridge, climbing on a gradient that grows gentler as we go. At the foot of the final climb towards the Base, we turn **left** and begin a gentle descent until we find ourselves facing the rugged, fir-dotted slopes of the **Giarine**.



Here we follow the track as it drops down before entering the splendid **wood**, crossing it on a gentle up-and-down course. Leaving the trees, we head **left**. We proceed between woodland and pasture, with the Forcelletto already in sight, and keeping **left** throughout, we once again skirt the Bocchette basin, lower down and in the opposite direction. We pass **Malga Bocchette di Cima** (where we can also stop for a snack), go through the pasture gate, brush past the path to the **Bosco degli Eroi**, indicated by an information panel, and after a short stretch of asphalt reach the Albergo Forcelletto, closing the loop and taking in the fine **view** from the car park.

2 h 10'

6,00 km

304 m

Hiking, Trekking,
Trail Running,
Nordic WalkingEscursionistico
Hikers

Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Sentiero di Godeluna e Valgoda

Lungo l'antica e vertiginosa via della Corda, che portava i pastori dalla Valle alle alte contrade di Eneo.

Iniziamo l'escursione da **Costa di Valstagna**, presso il cartello **786** e **787 CAI**. Partiamo salendo sull'asfalto e, raggiunta la **casetta dei libri**, proseguiamo sul **786**. Al bivio prendiamo il viottolo in falso piano sulla **sinistra** e risaliamo la valletta tra **muri a secco** e il letto del piccolo torrente. Attraversiamo quest'ultimo verso **sinistra** e seguiamo il percorso CAI, in ripida ascesa su mulattiera. Andiamo sempre a **sinistra**.



Attraversiamo il varco tra pendio e muro a secco, contrassegnato dal **capitello**, e al bivio saliamo a **destra**, lungo l'antica strada detta Corda, che risale la Val Capra. È il più lungo tratto dell'andata, ripido, scosceso, spesso molto esposto, a volte su cresta, e disseminato di passaggi attrezzati con cordino, ma premia con **ampie vedute**. Incontriamo anche la **statuetta di un Santo** in una cavità rocciosa. Usciamo alla fine in una bella piana solcata dal greto di un corso d'acqua.



Percorriamo la valletta in salita, verso **sinistra**, in un bel bosco misto. Raggiungiamo la strada forestale e svoltiamo a **destra** verso **Godeluna**, già circondati da macchie fitte di abeti. Attraversiamo in lunghezza l'abitato, verso l'elevata chiesa con il campanile ligneo, e presso la vasca con il capitello, imbocchiamo la traccia che sale ripida nel prato, quindi proseguiamo a **destra** nel boschetto fino alla casa con il pozzo in località **Corlo**.



Scendiamo ora lungo la **strada bianca**, superando alcune **croci votive**. Il sentiero si fa asfaltato e scorgiamo la contrada di **Valgoda**, abbarbicata sul fianco del monte. Verso il limite del borgo, a quota 839 metri s.l.m., imbocchiamo la scaletta che introduce **CAI 787**, in discesa verso Costa. Scendiamo stretti e ripidi, ammirando gli affioramenti di roccia ammonitica. Alla biforcazione teniamo sempre il **787**, intorno a noi qualche scampolo di **paesaggio terrazzato**, insolito a questa quota, continuiamo a scendere superando un vecchio edificio con ghiacciaia, fino a raggiungere Costa e il punto di partenza.



Escursionisti Esperti
Experienced hikers



Tratti esposti
Exposed stretches

Godeluna and Valgoda Trail

The vertiginous path that once carried shepherds from the Valley to the high settlements of Eneo.



We start from **Costa di Valstagna**, at the **CAI 786** and **787** waymarks. We set off uphill along the paved road and, reaching the little **book-exchange box**, continue on the **786**. At the fork, we take the near-level path to the **left** and climb the small valley between **dry-stone walls** and the bed of a narrow stream. We cross the stream to the **left** and follow the CAI path on a steep mule track ascent, keeping **left** throughout.



We pass through the gap between the slope and the dry-stone wall, marked by a **wayside shrine**, and at the fork climb to the **right** along the ancient path known as the Corda, through the Val Capra. This is the longest section of the outward journey: steep, precipitous, often very exposed, at times running along a ridge, and scattered with **fixed-rope aided passages** - but rewarding us with sweeping **open views**. Along the way we also come across a small **statue of a saint** tucked into a hollow. We emerge onto a fine open flat, crossed by the bed of a stream.



We follow the small valley uphill to the **left** through fine mixed woodland, reach the forest track and turn **right** towards **Godeluna**, already surrounded by dense stands of fir. We walk the full length of the settlement towards its elevated church with wooden bell tower and, at the trough by the wayside shrine, take the track climbing steeply through the meadow, then continue **right** through a small wood to the house with the well at **Corlo**.



We now descend along the **dirt road**, passing several **votive crosses**. The path turns to asphalt and we catch sight of the hamlet of **Valgoda**, clinging to the mountainside. Near the edge of the settlement, at 839 metres ASL, we take the flight of steps that begins the **CAI 787** descending towards Costa. The path is narrow and steep, with ammonitic rock outcrops to admire along the way. At the fork we stay on the **787** - the occasional patch of **terraced landscape** appearing around us, unexpected at this altitude - and continue our descent past an old building with an ice house until we reach Costa and our starting point.



 **4 h 00'**

 **7,6 km**

 **782 m**

 Hiking, Trekking,
Trail running

 Escursionisti Esperti
Experienced hikers

 **Tratti esposti**
Exposed stretches



Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point of the trail with Google Maps.



Sentiero del Bosco delle Fontane

Scopriamo il lungo dialogo uomo-ambiente, tra vecchie centrali, canali, strutture ferroviarie e percorsi naturalistici.

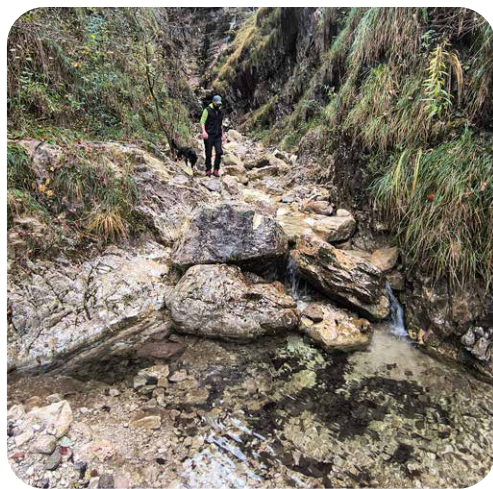
Un facile tour per tutti, nell'ecosistema unico in cui, tra Brenta e Grappa, gli interventi umani vecchi e nuovi si integrano nel paesaggio. Iniziamo in **Piazza IV Novembre**, a Cismon, sotto il portico, inforcando la mulattiera in salita sopra il paese. Siamo sul tratto iniziale di **Trodoi/Trails 20**. Raggiunte la curva e la panchina sormontata dai cartelli, seguiamo **CAI 920** verso Cima Grappa.



Saliamo tra le gallerie scavate nel monte e i muretti a secco nel bosco. Giunti sotto il picco roccioso della **Gusella**, svoltiamo a **destra** sul sentiero in discesa, fino al greto del **torrente Val Goccia**, che attraversiamo. Imbocchiamo la **via tagliafuoco** parallela alla parete rocciosa, quindi percorriamo il terrapieno paramassi. Uno sguardo alla **centrale elettrica Cavilla**, e poi continuiamo **dritti**, a lungo, alternando tratti erbosi a strada forestale.



Incrociando i torrenti **Val dea Nassa** e Val dei Ponti, possiamo risalirne brevemente i letti per ammirare le belle **cascate**, in stagione. Alla fine della strada forestale scendiamo a **destra** e ci ritroviamo sull'asfalto della vecchia Statale 47. Girando a **destra** ne percorriamo qualche metro, superando un grande **capitello**, e scendiamo sulla **sinistra** lungo il sentiero, passando sotto il cavalcavia della strada statale 47.



Ecco i cartelli che indicano le specie d'alberi: ci troviamo nel **Bosco delle Fontane**. Seguiamo il **percorso principale** - tra i rami le colorate casette per i volatili - in una piacevole passeggiata. Lasciamo la vegetazione vicino a una caratteristica **zona di stagni**, scorgendo, sull'altra riva del fiume, le **borgate a nord di Valstagna e la centrale di Collicello**. Continuiamo fino al piazzale per gli eventi, con la sua **area barbecue**. Da qui svoltiamo **verso la montagna**, superando un secondo tunnel, sul sentiero parallelo a un canale di laminazione.



Incontriamo di nuovo la vecchia statale asfaltata - di fronte a un ponte ferroviario sotto cui possiamo trovare un caratteristico **cippo austroungarico** - e la seguiamo verso **sinistra**, paralleli alla massicciata. Superiamo a destra la centrale e il suo ingresso monumentale, il cimitero e siamo di nuovo a **Cismon** (in una zona servita da **bar e ristoranti**), quindi teniamo la **destra** alla chiesa e ci ritroviamo al punto di partenza.

Bosco delle Fontane Trail

Old power stations, canals, railway lines and nature trails: where nature meets man-made structures.

An easy walk for everyone, through the unique ecosystem where, between the Brenta and the Grappa, both old and new human interventions blend into the landscape. We start in **Piazza IV Novembre** in Cismon, under the portico, taking the mule track that climbs above the village. We are on the opening section of **Trodoi/Trails 20**. Reaching the bend and the bench with its cluster of trail signs, we follow the **CAI 920** towards Cima Grappa.



We climb between tunnels cut into the mountainside and dry-stone walls in the woods. Arriving below the rocky peak of the **Gusella**, we turn **right** onto the descending path, down to the bed of the **Val Goccia stream**, which we cross. We take the **firebreak** running parallel to the rock face, then follow the rockfall protection embankment. We take in the **Cavilla power station** and continue straight ahead at length, alternating grassy stretches with forest track.



Crossing the **Val dea Nassa** and Val dei Ponti streams, we can make brief detours up their beds to admire the **waterfalls** when in season. At the end of the forest track, we descend to the **right** and find ourselves on the asphalt of the old Statale 47. Turning **right**, we follow it for a few metres, passing a large **wayside shrine**, then descend to the **left** along the path, passing under the overpass on State Route 47.



Here are the signs identifying tree species: we are now in the **Bosco delle Fontane**. We follow the **main path** - catching glimpses through the branches of the colourful bird boxes - on a **pleasant walk**. We leave the vegetation near a distinctive area of ponds, with the **hamlets to the north of Valstagna and the Collicello power station** visible on the far bank of the river. We continue to the events area with its **barbecue facilities**. From here we turn **towards the mountain**, passing through a second tunnel, on a path running parallel to a flood retention channel.



We meet the old asphalt road again - opposite a railway bridge, beneath which we find a characteristic **Austro-Hungarian boundary stone** - and follow it to the **left**, running parallel to the railway embankment. We pass the power station on our right, with its monumental entrance, then the cemetery, and find ourselves back in **Cismon**, in an area served by **bars and restaurants**. We keep **right** at the church and arrive back at our starting point.



2 h 15'

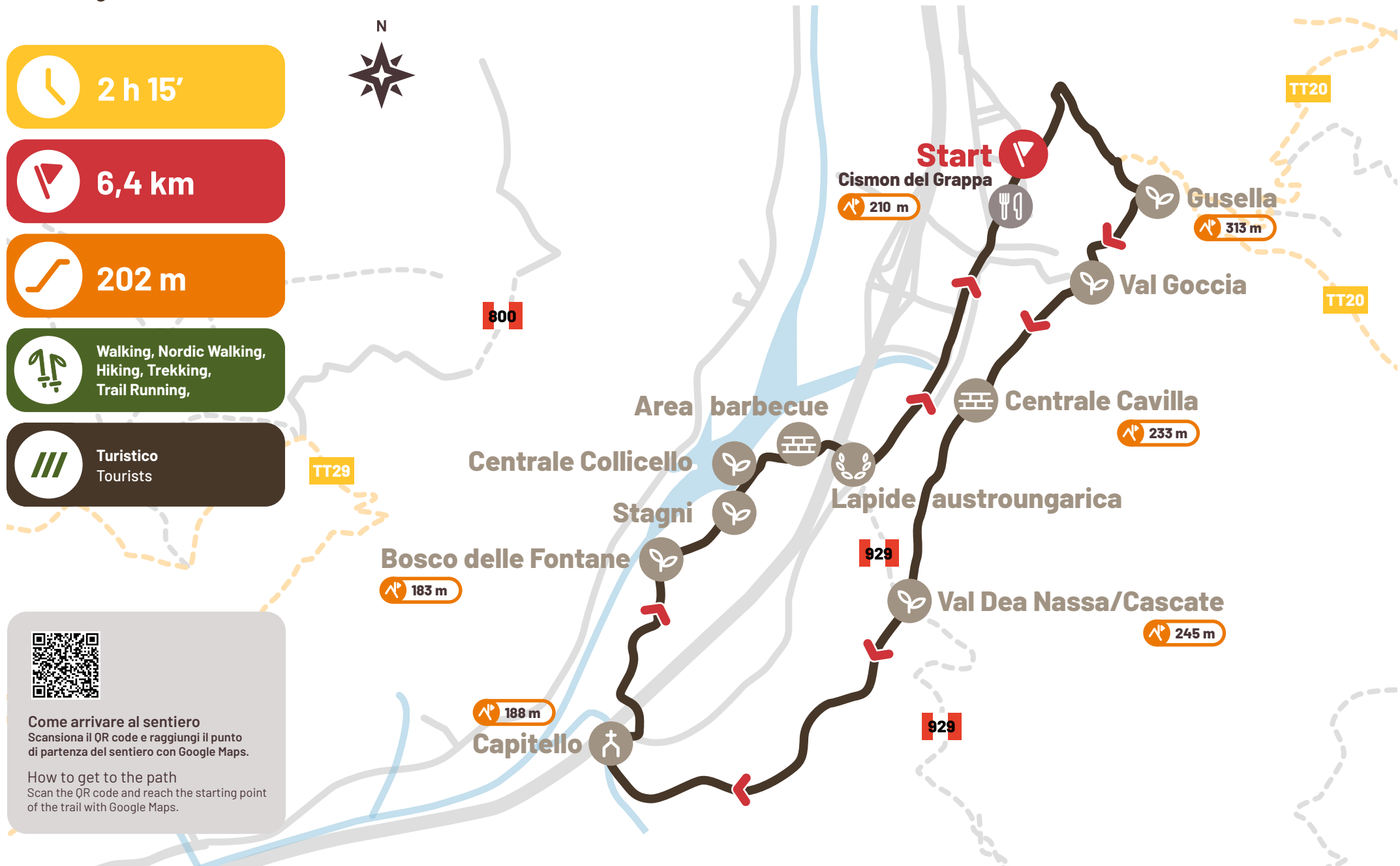
6,4 km

202 m

Walking, Nordic Walking,
Hiking, Trekking,
Trail Running,Turistico
Tourists

Come arrivare al sentiero
Scansiona il QR code e raggiungi il punto
di partenza del sentiero con Google Maps.

How to get to the path
Scan the QR code and reach the starting point
of the trail with Google Maps.



Trodoi, sentieri di fiume e di roccia

Passo dopo passo, scopriamo anche l'altra Valbrenta.

The other side of the Valbrenta, step by step

I tanti sentieri in Valbrenta conducono anche lontano dall'hiking, dal trekking e dalle passeggiate. Soprattutto per quanto riguarda gli **sport di montagna e sull'acqua**: un territorio che offre moltissimo, tanto per una giornata piena quanto per una breve vacanza.

Ecco qualche consiglio per vivere al meglio le vostre passioni.

CANOA, KAYAK E RAFTING

Re e protagonista della Valle è la Brenta, il fiume che qui scorre ancora impetuoso e a volte infido tra rapide, gorghi, affioramenti rocciosi e "morte".

Valstagna è un centro conosciuto a livello europeo per la pratica e l'allenamento con la canoa kayak, nella specialità slalom.

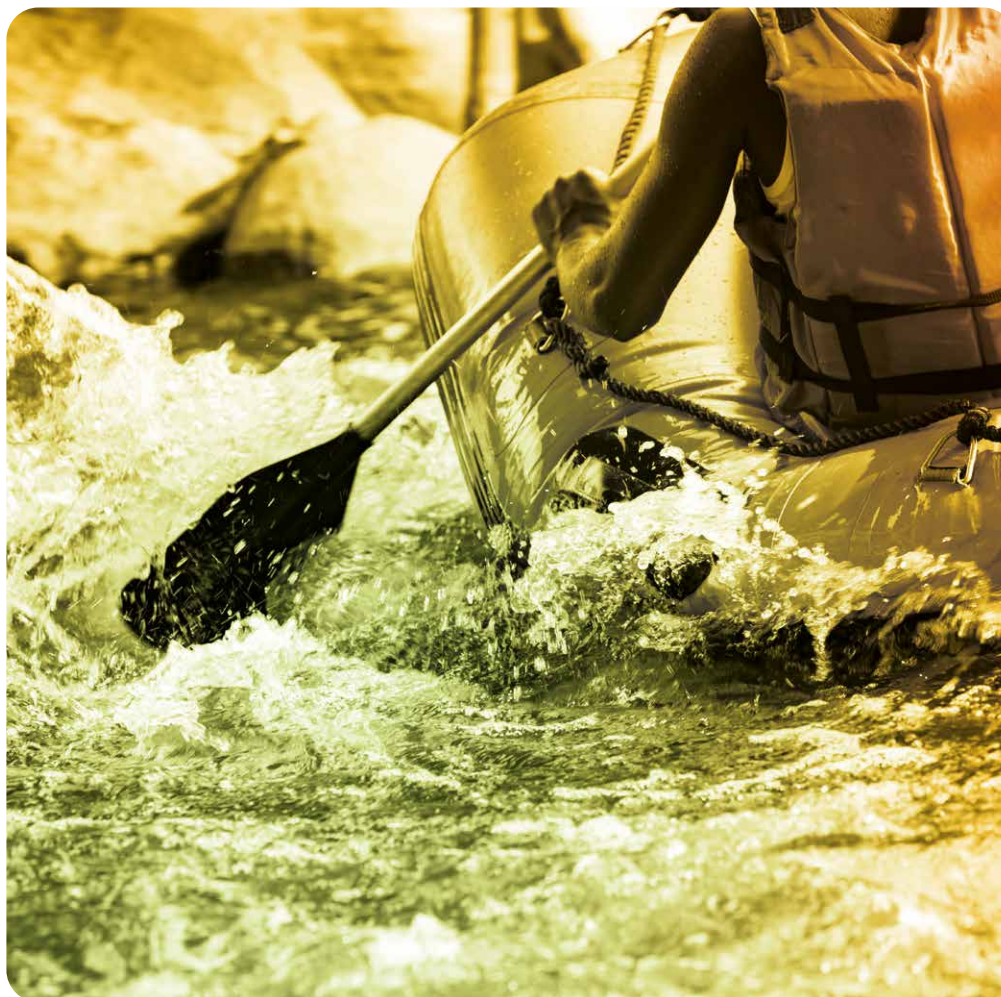
Qui sono nati e cresciuti campioni olimpionici e mondiali. Kayak, hydrospeed, rafting, SUP e canyoning: affidatevi a uno dei qualificati team locali tutti ben presenti su Web e nei principali social media, e godetevi, da soli o in gruppo, emozioni e adrenalina tra le onde.

SUBACQUEA E SPELEOLOGIA

La Valle, con il suo sottosuolo carsico, è anche un paradiso per sub e speleologi subacquei, che esplorano gli impegnativi labirinti di gallerie sommerse nella Grotta dell'Elefante Bianco, sotto il laghetto Subiolo (percorso **8** Vol. 1), oppure nella Grotta dei Fontanazzi in comune di Solagna.

ALPINISMO E ARRAMPICATA

Infine, per gli appassionati di roccia e free climbing, c'è solo l'imbarazzo della scelta quanto a location, difficoltà, attrezzature delle pareti.



The many paths of the Valbrenta are not only for hiking, trekking and walking. Particularly when it comes to **mountain and water sports**, this area offers so much, for a full day or for a short holiday.

Here are some tips to better enjoy your passion.

CANOE, KAYAK AND RAFTING

The king of the Valley is the Brenta, the river that flows here, always rushing and at times treacherous with rapids, vortexes, rocky outcrops and oxbow lakes.

Valstagna is a centre known across Europe for the sports practice of kayaking, particularly the slalom discipline.

Olympic and world champions were born and raised here. Kayaking, hydrospeed, rafting, stand-up paddleboarding and canyoning: reach out to one of the qualified local teams, all with a strong Web and social media presence, and, whether alone or in groups, enjoy plenty of thrill and adrenaline on the rapids.

SCUBA AND SPELEOLOGY

The Valley, with its karstic subsoil, is also a paradise for scuba divers and speleologists, who have the chance to explore the challenging maze of submerged tunnels in the Grotta dell'Elefante Bianco, under the Subiolo Lake (route **8** Vol. 1), or in the Grotta dei Fontanazzi in the town of Solagna.

MOUNTAINEERING AND CLIMBING

Finally, for rock and free climbing enthusiasts, you are spoilt for choice in terms of location, difficulty, and climbing equipment.

Trodoi People

Percorsi, video e consigli: grazie a tutti quelli che ci aiutano.

Routes, videos and tips: thanks to everyone who helps us.

C'è chi tiene puliti e ripristina i sentieri, ci sono le guide e gli esperti che elargiscono preziosi consigli e suggerimenti oppure prestano parole e immagini per i video e i post che condividiamo nei social network.

A tutte queste persone, e alle associazioni/gruppi di cui talvolta fanno parte, vanno i più sinceri ringraziamenti, nostri e dei nostri sentieri.

Grazie a voi, al vostro aiuto appassionato, anche questa volta ce l'abbiamo fatta.

Possiamo scoprire, percorrere e raccontare insieme nuovi Trodoi/Trails!

The people who restore and clean up the trails, the guides and the experts who provide valuable advice and suggestions, or words and images for the videos and posts we share on social media.

To all these people and the associations/groups they sometimes belong to, heartfelt thanks from us and our trails.

It's thanks to you and your help and enthusiasm that we've done it all again this time, so we can all discover, explore and discuss new Trodoi/Trails together!



Trodoi Partners

I grandi esperti: nei nostri percorsi anche i loro preziosi consigli.

The experts: on our paths, take advantage of their useful tips.



Club Alpino Italiano
Sottosezione
Canal di Brenta



Club Alpino Italiano
Bassano del Grappa
e Marostica



Monte Grappa
Riserva Biosfera
MAB UNESCO



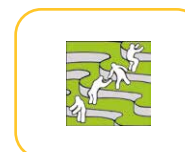
Territori
del Brenta



Alta Via
Grande Guerra



Gruppo Grotte
Giara Modon



Adotta un
terrazzamento



Consorzio
B.I.M. Brenta



Pro Loco
Campolongo sul Brenta



Pro Loco
Cison del Grappa



Pro Loco
San Nazario



Pro Loco
Valstagna



Comune
di Arsie



Protezione Civile
Valbrenta



Soccorso Alpino
e Speleologico
Veneto



Squadra Volontari
Antincendio Campolongo
sul Brenta



GAL
Montagna Vicentina



Gruppo Medoacus
Marciatori di
San Nazario



R. D. S.
Gruppo Valstagna,
Cison del Grappa
e Campolongo



A.N.A.
Montegrappa Carpanè,
Cison del Grappa,
San Nazario e Valstagna

Trodoi Social

Ancora più Trodoi/Trails? Vediamoci sui social.

Want even more Trodoi/Trails? Let's connect on social media.

Approfondimenti, varianti, video, consigli, suggerimenti indicazioni... Seguiteci sui social!

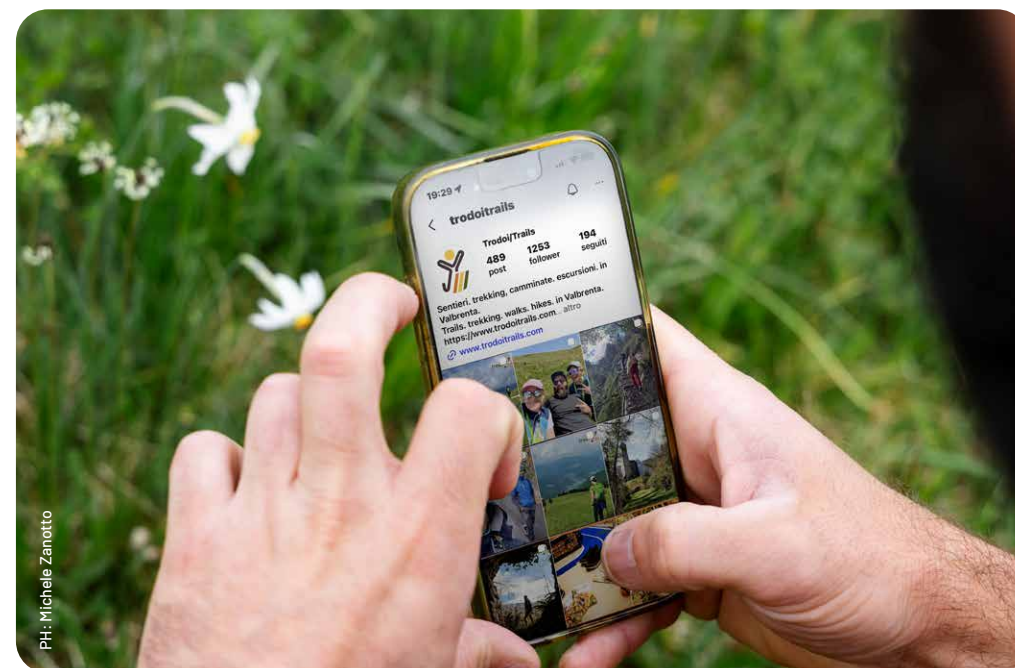
In-depth coverage, alternative routes, videos, tips, advice, and directions... Follow us on social media!

Condividete le vostre foto e i video inserendo nel vostro post l'hashtag **#trodoitrails**. Grazie!

Share your photos and videos by including the hashtag **#trodoitrails** in your post. Thank you!



follow us
@trodoitrails



PH: Michele Zanotto



**Trodoi/Trails è un'iniziativa del Comune di Valbrenta,
da un'idea di Michela Gabrielli**

**Coordinamento generale: Stefano Lazzarotto.
Supervisione editoriale: Marco Paganotto.
Direzione artistica: Daria Azzurra Bordin.
Progetto grafico: Daridea di Daria Azzurra Bordin.
Testi e traduzioni: Marco Paganotto.
Foto: per gentile concessione di Michela Gabrielli, Marco Paganotto e Patricia Berniè.**

© Tutti i diritti sono riservati

Trodoi/Trails is an initiative of the Valbrenta Municipality,
from an idea of Michela Gabrielli

General coordinator: Stefano Lazzarotto.
Editorial supervisor: Marco Paganotto.
Art director: Daria Azzurra Bordin.
Graphic design: Daridea by Daria Azzurra Bordin.
Text and translation: Marco Paganotto.
Photos: courtesy of Michela Gabrielli, Marco Paganotto and Patricia Berniè.

© All rights reserved





COMUNE DI VALBRENTA

www.comune.valbrenta.vi.it

Follow us

@trodoitrails



#trodoitrails